

Dall'invasione russa dell'Ucraina il 24 febbraio 2022, Scandinavian Enviro Systems (Enviro), specialista nel riciclaggio dei pneumatici e nel recupero dei prodotti, ha notato *“un forte aumento dell'interesse per l'acquisto del nerofumo e dell'olio che Enviro recupera dai pneumatici fuori uso”*. L'interesse è stato osservato “tra vecchi e nuovi clienti”, ma l'azienda non ha commentato cosa questo significhi in termini di ordini specifici.

Citando una società di ricerche di mercato statunitense, Enviro ha scritto che Russia, Ucraina e Bielorussia producono “una quota significativa di tutto il nerofumo utilizzato in Europa”. Allo stesso tempo, l'Europa vuole ridurre la sua dipendenza dal petrolio russo e, poiché il petrolio è una materia prima utilizzata nella produzione di nerofumo, ciò potrebbe anche influenzare l'offerta.

“Di conseguenza, è probabile che la guerra abbia un [impatto importante sulla fornitura di nerofumo in Europa](#) e nel mondo, ed è ovvio che ciò sta causando preoccupazione tra i produttori di pneumatici e gomma per il fatto che si verificheranno carenze”, afferma **Thomas Sörensson**, CEO di Enviro .

Secondo Sörensson, l'accresciuto interesse è iniziato in modo evidente più o meno subito dopo l'invasione russa. C'è stato un forte aumento del numero di clienti nuovi ed esistenti che hanno contattato Enviro per esaminare le possibilità di ricevere consegne di nerofumo dall'azienda.

“Il nostro piano di espansione prevede la creazione di una capacità di riciclaggio totale di 900.000 tonnellate di pneumatici fuori uso entro il 2030. Al centro dell'attuazione del piano di espansione, c'è la definizione di accordi di fornitura a lungo termine per i materiali recuperati e i pneumatici fuori uso. Il forte aumento dell'interesse significa che ora dobbiamo stabilire con attenzione le nostre priorità”, ha affermato Sörensson.

© riproduzione riservata pubblicato il 24 / 03 / 2022